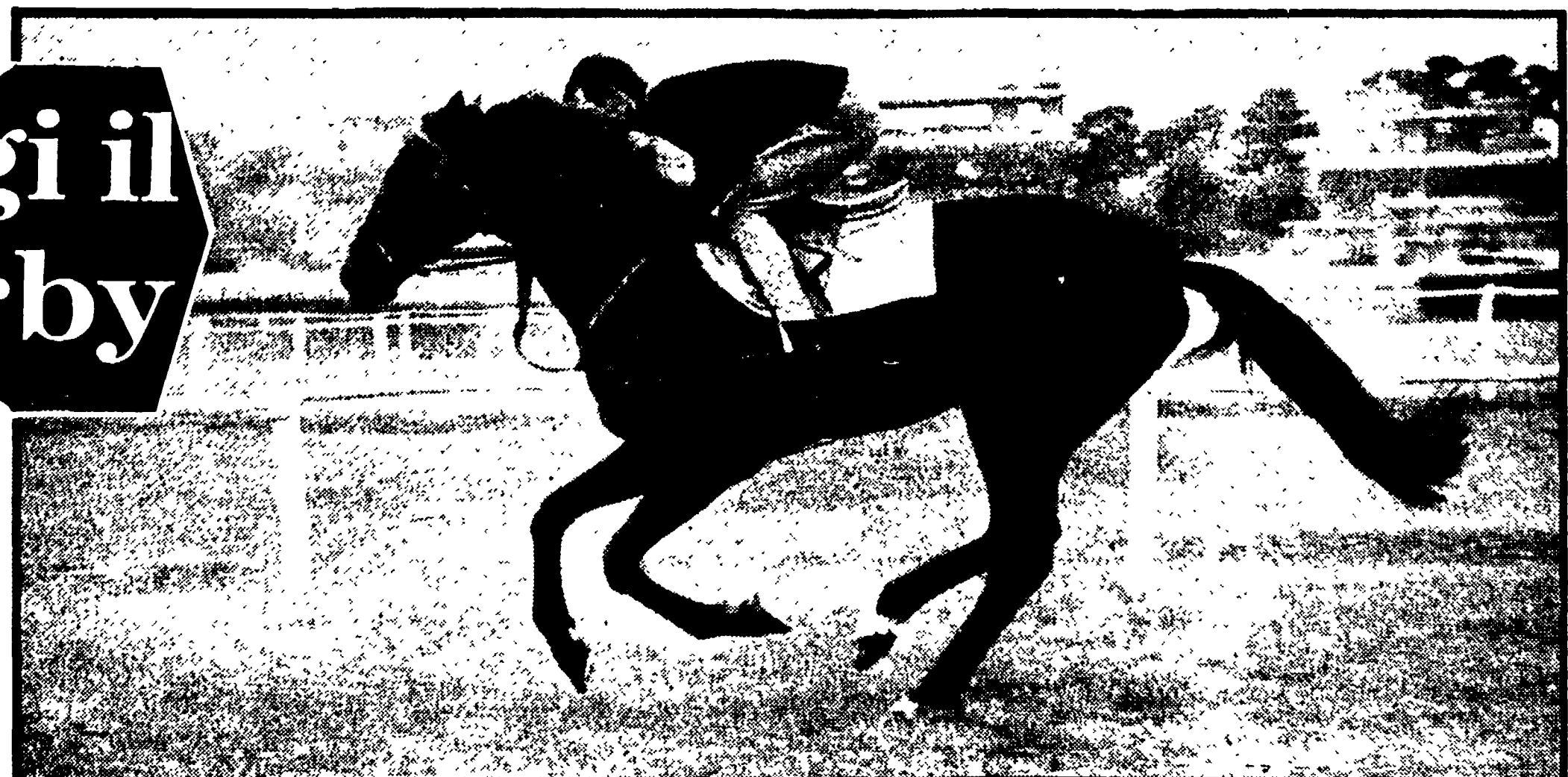


# Oggi il Derby

RAEBURN, il grande favorito, ci dirà oggi se le speranze di applauso favorite dominano su tutte le piste, non solo italiane, sono ben riposte.

La corsa in TV: ore 17

La corsa sarà trasmessa in ripresa diretta alle ore 17 sul programma nazionale (televisione Alberto Giubilo).



## NOVE CAVALLI PER LA CORSA PIU' BELLA

LXXXIV Derby italiano - L. 52.500.000, metri 2400 (pista Derby) - Per 3 anni. Ecco i nove puledri:

- 1) Verrazzano (58 - A.D. Nardo - Scuderia Metauro)
- 2) Labex (58 - G. Moore - Dott. C. Vittadini)
- 3) Raeburn (58 - C. Ferrari - Razza Dormello Oligata)
- 4) Ruysdael (58 - G. Sala - Razza Dormello Oligata)
- 5) Amyntas (58 - A. Botti - Razza di Rozzano)
- 6) Misor (58 - M. Andreucci - Razza del Soldo)
- 7) Siegolo (58 - G. Pisa - All. Fonte di Papa)
- 8) Boresso (58 - A. Vincis - M. Petrucci)
- 9) Castelfranco (58 - M. Massimi - Scuderia Aurora)

Domani al Convegno di Firenze

## I centri UISP di formazione sportiva

L'Ufficio stampa dell'UISP ha diffuso ieri le seguenti comunicazioni: «Presso la sede dell'UISP di Firenze, Via Giubileo, 97, avrà luogo domenica 14 maggio, una riunione nazionale, organizzata dall'UISP, tutti i direttori e capi istruttori dei Centri di Formazione Sportiva e dei Centri Olimpici (Centri UISP, patiti dal CONI per l'addestramento all'Atletica Leggera dei ragazzi dal 9 al 12 anni) funzionanti in varie provincie. Da alcuni anni l'impegno dell'UISP nelle attività formative si è particolarmente indirizzato verso la realizzazione di una serie di esperienze, soprattutto nella istituzione di Centri di Formazione Sportiva il cui risultato positivo ne ha poi permesso la estensione.

Infatti, accanto al 23 Centri Olimpici UISP-CONI, funzionanti per l'intera provincia, si sono estese anche le esperienze dirette dell'UISP: esistono e funzionano 41 Centri di Formazione sportiva che da soli raccolgono circa 5.000 bambini di ambo i sessi, in corsi bi-settimanali articolati in programmi di orientamento formativo generale ed indirizzati anche verso la disciplina sportiva della Pallacanestro, Pallanuoto, Pattinaggio, Rugby, Calcio, Nuoto, Ginnastica. Particolarmente interessanti le esperienze che si sono realizzate in ginnastica correttiva.

Il convegno di domenica a Firenze, vuole costituire una occasione per un bilancio di queste attività, per la precisazione dell'impegno particolare nei Centri estivi (nati) nonché per predisporre l'azione di estensione nell'intera Italia nella prossima stagione.

La riunione, a cui parteciperanno dirigenti UISP, direttori e capi istruttori dei centri suddetti, sarà presieduta dal presidente dell'UISP, Ugo Riboldi.

Atletica femminile: domani a Bari la «XI Coppa d'oro»

BAIRI, 12. - Cucu trenta atlete straniere ed una settantina di italiane parteciperanno domenica a Bari alla XI Coppa d'oro, una manifestazione che per il numero e la qualità delle partecipanti, e ritenuta una delle più importanti meeting europei dell'anno. Saranno in gara le polacche primatiste mondiali Kirszenstein e Klobukowska, oltre la velocista slava szynska, la lanciatrice Kowalska. Saranno presenti anche le atlete tedesche, la quattrocentista Kunze, la velocista Nemethy, la discobola Stiller e la pallanuotista Zentkova. Fra le atlete della rappresentativa tedesca saranno in gara la discobola Werner, la saltatrice in lungo Kunze, la pallanuotista e la Juppener (giavellotto).

Numerosa sarà anche la rappresentativa jugoslava che avrà alleate in gara in ogni specialità. Le più note sono le velociste Petricic, Farkas, Lohaj, la saltatrice in alto Hrepenyik e la saltatrice in lungo Frik.

Altri incidenti a Indianapolis

## Brabham conferma: niente «500 miglia»

INDIANAPOLIS, 12. - L'australiano Jack Brabham, campione mondiale di Formula 1, ha rinunciato definitivamente alla «500 miglia» di Indianapolis in programma il 30 maggio. Lo ha confermato oggi mentre assisteva alle prove nel corso delle quali hanno avuto incidenti il britannico Graham Hill e l'americano Mc Phee. Hill, per la seconda volta dall'apertura della pista, è sbalzato in curva compiendo un pericoloso «testa-coda»; miracolosamente Hill è riuscito a tenere in pista la sua vettura. La vettura di Jimmy Mc Elrath ha perduto due ruote ed è finita nel prato all'interno della pista. L'incidente è avvenuto nello stesso punto nel quale uscì di pista martedì scorso l'australiano Jochen Rindt.

## Mulligan batte Hewitt e si qualifica per i «quarti»



L'australiano Martin Mulligan è il primo giocatore ad essersi qualificato per i quarti di finale del singolare maschile nei campionati di tennis di Roma avendo battuto ieri il sudaficano Bob Hewitt per 6-3, 6-4. Hewitt ha rinunciato a disputare il terzo set perché affaticato dal precedente incontro con il cecoslovacco Kodes.

Da segnalare inoltre l'eliminazione di Fletcher ad opera del rumeno Ion Tiriac. Nel doppio maschile collaudo complessivamente positivo della coppia italiana di Coppa Davis, dopo il doppio subentrato alle affermazioni internazionali di Ribot, Botticelli e Molvodo, e non sarà più azzardato prevedere una fruttuosa spedizione in inglese del fratello del «cavallo del secolo». Anzi, per questa spedizione tutto è già pronto: Raeburn è iscritto al Derby di Epsom, la più prestigiosa corsa del mondo; deve soltanto convincere alle Capannelle di avere in corpo «birra» sufficiente per meritarsi il biglietto dell'aereo per Londra.

Raeburn sarà affiancato dal compagno di scuderia Ruysdael (figlio di Rosellina - da Romanella - e quindi nipote del suo «caposquadra»: tutto marca Ribot), il quale ha a sua volta chances non trascurabili, come ha mostrato vincendo con grande facilità il premio Schibler sulla pista romana. La razza Dormello Oligata partirà favoritissima, con quote che si aggirano sull'1 contro 5. Avversari d'obbligo il soldano Misor, secondo nei Parioli a rispettiva distanza da Raeburn, e l'ex capitano della generazione Amyntas, sconfitto a Milano nell'Emilia. Il favorito da un altro grande puledro di Dormello, Claude, costretto a rimanere in box da un brutto incidente di allenamento. Fra gli altri concorrenti, poche le speranze. Solo Labex, che avrà in sella l'asso australiano Moore, godrà di qualche simpatia, dopo le voci lusinghiere diffuse sul suo conto in seguito a alcuni efficaci galoppi mattutini.

f. c.

## I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sei mosse

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sei mosse

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sette mosse

### Croce magica

1) quantità variabile; 2) agli angoli dei castelli; 3) illumina il volto; 4) merletto raffinato; 5) nome di tre attrici note.

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sei mosse

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sei mosse

### PROBLEMA di Oltio Vestri

Il Bianco muove e vince in sette mosse

### Croce magica

1) quantità variabile; 2) agli angoli dei castelli; 3) illumina il volto; 4) merletto raffinato; 5) nome di tre attrici note.

## LEGO (ILLESO) FUORI PISTA NELLE PROVE



PALERMO, 12. - Nino Vaccarella, su «Ferrari P4» ha ottenuto il migliore tempo assoluto oggi durante le prove ufficiali della Targa Florio percorrendo i 72 chilometri del tracciato di Madonia in 37'12" alla media oraria di chilometri 116,08. Il pilota palermitano, per la prima volta al volante della «P4», ha preso la vettura dopo che il suo compagno, Scarfiotti, aveva già fatto un primo giro di assaggio in 37'15". Al primo ed unico giro di prova compiuto oggi, Vaccarella ha realizzato il tempo record. Appena tornato Vaccarella ha ripreso la vettura Scarfiotti ed anche lui è andato molto vicino al nuovo record ufficiale: 37'53". Il record precedente era detenuto dallo stesso Vaccarella il quale lo aveva realizzato nel corso dell'edizione della gara del 1965 che vinse al volante di una «Ferrari P2». Sotto il precedente record ufficiale di Vaccarella sono scesi oggi ben tredici piloti tra cui tutti i favoriti: «Ferrari» e «Porsche», Chapparral e Alfa Romeo 33» figurano nei primi sei posti della classifica ufficiale. Molto bene si sono comportate le sorprendenti Alfa Romeo 33 che insistono da vicino a «Ferrari» e «Porsche».

Durante le prove la Ford Shelby, affidata a Henry Chemin e Claude Lego (Francia) è uscita di strada a 19 chilometri dalle tribune di Cerda.

Al momento dell'incidente alla guida della vettura era Lego. L'auto è rimasta danneggiata e i tecnici non hanno potuto ancora stabilire se potrà essere rimessa in efficienza per la gara di domenica.

Il pilota è uscito dall'incidente, ad eccezione di alcune lievi escoriazioni, praticamente illeso. Ecco i migliori tempi di oggi: Nino Vaccarella (Ferrari P4) in 37'12" alla media oraria di 116,08 chilometri; Scarfiotti su «Ferrari P4» in 37'33" (114,04 km/h); Günther Kales (Ferrari P4) in 37'33" (113,04 km/h); Leo Cella (Porsche) in 38'34" (112,04 km/h); Phill Hill (Chaparral) in 38'37"; Andrea De Adamich (Alfa Romeo 33) in 38'42"; Shultz (Porsche) in 38'49"; Gerard Mitter (Porsche) in 39'01"; Bonnier (Alfa Romeo 33) in 39'01"; Geronzi (Ferrari Dino) in 39'11"; Hermann (Porsche) in 39'12"; Biscaldi (Porsche) in 39'21"; Ediford (Porsche) in 39'30"; Gulcher (Ferrari P4) in 39'32"; Maglioli (Porsche) in 40'02"; Rolland (Alfa Romeo 33) in 40'07"; Gatti (Alfa Romeo 33) in 40'16"; Neerpach (Porsche) in 40'17".

# Raeburn il grande favorito

L'ippica è assediata di campioni. Di «crack», come dicono in gergo gli esperti. Vuole il cavallo che non vinca soltanto ma che trionfi seminando lungo la pista schiere di avversari sfiancati; vuole insomma il titolo in prima pagina con l'annuncio a caratteri di scatola: «E' arrivato il nuovo Ribot». Dopo anni più ricchi di delusioni che di successi clamorosi, questo è il tema dell'ottantatreesimo Derby che si corre oggi sulla pista delle Capannelle. Il nome del nuovo astro è già pronto, e tutti non aspettano altro che esso si confermi al palo di arrivo per poterlo affiancare a quelli dei leggendari campioni del passato. Si tratta di Raeburn, un cavallo del quale nessuno conosce ancora i limiti, e che ha tutti i requisiti per entrare nel mito dell'ippica. Ha tutto per riuscire: genealogia (come Ribot, è figlio della gloriosa Romanella; il padre è Botticelli, un campione internazionale), modello (è forse il più bel cavallo da corsa sceso in pista in Italia negli ultimi dieci anni), attitudine alla corsa (è imbattuto ed ha vinto il classico premio Parioli con irrisoria facilità). Nel Derby, dunque, deve convincere definitivamente. Se vincerà in modo stentato, o peggio, se risulterà sconfitto, salterà in aria tutta la scala di valori fin qui costruita attraverso la collana delle prove classiche.

Nel caso invece di un trionfo del cavallo di Dormello, potremmo sperare in un formidabile rilancio dell'ippica italiana, dopo il digiuno subentrato alle affermazioni internazionali di Ribot, Botticelli e Molvodo, e non sarà più azzardato prevedere una fruttuosa spedizione in inglese del fratello del «cavallo del secolo». Anzi, per questa spedizione tutto è già pronto: Raeburn è iscritto al Derby di Epsom, la più prestigiosa corsa del mondo; deve soltanto convincere alle Capannelle di avere in corpo «birra» sufficiente per meritarsi il biglietto dell'aereo per Londra.

Raeburn sarà affiancato dal compagno di scuderia Ruysdael (figlio di Rosellina - da Romanella - e quindi nipote del suo «caposquadra»: tutto marca Ribot), il quale ha a sua volta chances non trascurabili, come ha mostrato vincendo con grande facilità il premio Schibler sulla pista romana. La razza Dormello Oligata partirà favoritissima, con quote che si aggirano sull'1 contro 5. Avversari d'obbligo il soldano Misor, secondo nei Parioli a rispettiva distanza da Raeburn, e l'ex capitano della generazione Amyntas, sconfitto a Milano nell'Emilia. Il favorito da un altro grande puledro di Dormello, Claude, costretto a rimanere in box da un brutto incidente di allenamento. Fra gli altri concorrenti, poche le speranze. Solo Labex, che avrà in sella l'asso australiano Moore, godrà di qualche simpatia, dopo le voci lusinghiere diffuse sul suo conto in seguito a alcuni efficaci galoppi mattutini.

f. c.

## Taccone in volata vince a Chieti

CHIETI, 12. - Vito Taccone ha vinto a Chieti, dinanzi a oltre ventimila spettatori, la seconda edizione del Criterium internazionale del campione, gara ciclistica su strada riservata ai professionisti. Il vincitore ha compiuto gli 80 giri del circuito della Villa Comunale per un totale di 92,800 chilometri in 21'02" alla media oraria di km. 43,500. Taccone ha battuto in volata sei compagni di fuga fra i quali il francese Jacques Anquetil. La gara è stata molto vivace: fin dalle prime battute una breve ma dura salita in prossimità del traguardo ha impegnato i 25 concorrenti fra i quali alcuni grossi nomi del ciclismo internazionale come Stankovskij, Zandegù, Rudi Altig, Mealli e Meo. La gara ha avuto per motivo dominante il duello Taccone-Anquetil-Meco i quali si sono dati battaglia fin dai primi giri. Taccone ha cercato la soluzione di forza e per due giri ha condotto la corsa riuscendo ad avere un vantaggio di 22" sui suoi diretti inseguitori Anquetil e Poggiali. Poi l'abruzzese è stato ripreso. La corsa si è praticamente risolta al 60° giro quando Anquetil, in compagnia di Sgarbozza, ha compiuto uno scatto riuscendo a guadagnare prima una cinquantina di metri e poi a portare il vantaggio fino a 26" sul gruppo. A dieci giri dal traguardo, è riuscito a prevalere su Mealli e sugli altri.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Vito Taccone che compie gli 80 giri del percorso per un totale di km. 92,800 in 21'02" alla media di km. 43,500; 2) Bruno Mealli s.t.; 3) Mario Di Toro s.t.; 4) Jacques Anquetil a 5"; 5) Luciano Luciani s.t.; 6) Guido Neri a 10"; 7) Luigi Sgarbozza s.t.

Buoni piazzamenti li hanno conquistati anche Baglini e De Simone: due ragazzi che aspirano al successo in questa corsa. Non sono ancora naufragati il campione d'Italia Gattafoni e Marcelli così come Frezza e Fama, per cui domani l'arrivo a Scanno risulterà quanto mai interessante. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Antonio Fradusco (Chor. Roma) km. 100 in 4 ore 16'20" alla media di 37,437 km/h. - 2) Balie Cvetko (Jugoslavia) a 14" - 3) Baglini (Sammontana) a 14" - 4) De Simone (Pedale Dammuzio) s.t. - 5) Coppola (G.S. Crocco) s.t. - 6) Serrecagna (Vicenza) s.t. - 7) Castelletti (Padovani) a 1'39" - 8) Ferrari (Valpolicella) a 2'33".

Eugenio Bomboni

La operazione di punzonatura si svolgerà domani dalle 15,30 alle 18,30.

Assenti Motta, Gimondi, Dancelli

Adorni, Bitossi e Zandegù al «Giro della Romagna»

LUGO, 12. - Il Giro della Romagna che si corre domenica a Lugo, è una delle più antiche classiche ciclistiche italiane: con questa edizione celebrerà il suo quarantesimo compleanno. Il campo dei partenti sarebbe stato completo senza le indisposizioni e gli infortuni che terranno forzatamente lontani dalla gara Motta, Gimondi e Dancelli. Tutte le squadre saranno comunque alla via e la presenza di campioni come Bitossi, Adorni, Zandegù, Zilioli, Taccone, Durante, Mealli, Mugnaini, Battistini, Poggiali, Passuello, Vicentini e il giovane

Denti assicurano alla corsa un valido contenuto agonistico. I favoriti sono Zandegù, Bitossi e Adorni, agli «outsiders» si possono aggiungere anche il veloce Basso, Armani, Piffieri e Poldini.

Il tracciato del Giro della Romagna è impegnativo senza risultare molto severo. Se sarà combattuta, la corsa potrà tuttavia selezionare il lotto di partenti poiché dovrà essere affrontato per quattro volte il Passo della Collina.